



Mantova, lì **23 maggio 2013**
Circolare N. 18/2012

Alle Aziende Clienti

- Loro Sedi -

Indice argomenti:

- precisazione ns. circolare n. 17 - codeline INPS
- scadenza rivalutazione terreni e partecipazioni 2013
- diritto annuale CCIAA 2013

Codeline contributi INPS ARTIGIANI e COMMERCianti

Come indicato nella ns. circolare n. 13/2013, dal 2013, le codeline per il pagamento dei contributi ART/COM sono disponibili solo nel cassetto previdenziale di ogni titolare assicurato e non verranno più inviate per posta ordinaria.

A partire quindi dalla emissione di maggio 2013 è stata richiesta l'apposita codeline telematica per i contribuenti assicurati, artigiani/commercianti, **che hanno dato specifico incarico allo studio**.

Per il suddetto servizio, solo per i clienti che hanno dato mandato allo studio, verrà addebitato l'importo di € 20,00 a posizione.

SCADE AL 30 GIUGNO 2013 IL TERMINE PER LA RIVALUTAZIONE DEI TERRENI E DELLE PARTECIPAZIONI

L'art. 1, comma 473, della legge di Stabilità, ha prorogato al prossimo **30 giugno 2013** la possibilità di procedere alla rivalutazione dei terreni e rivalutazione delle partecipazioni possedute al 01 gennaio 2013.

Le date da tenere in considerazioni sono:

- il 1 gennaio 2013 per il possesso dei beni;
- **il 30 giugno 2013 per la redazione della perizia giurata di stima e pagamento dell'imposta sostitutiva.**

Non cambiano le regole di base della misura dell'imposta sostitutiva dovuta, sempre nella percentuale del:

- 2% in relazione alle partecipazioni non qualificate;
- 4% in relazione alle partecipazioni qualificate ed ai terreni.

Il versamento può avvenire in unica soluzione oppure in 3 rate annuali di pari importo, sulle quali si applicheranno gli interessi nella misura del 3%.

Studio Mantovani & Associati S.S.
 Consulenza Aziendale
 Commerciale e Tributaria

Mantovani Dott. Rag. Sergio
 Scaini Rag. Andrea
 Mantovani Dott. Rag. Michele
 Vecchi Rag. Cristina
 Mantovani Rag. Matteo

Mantova - Palazzo Magni
 Via Acerbi 35
 telefono 0376/369448/9 - 224070/1
 telefax 0376/369449
 Codice Fiscale e
 Partita Iva 01681060206

Mantovani & Associati



Studio Professionale Certificato
 ISO 9001 per i seguenti servizi:

- **Progettazione ed erogazione di:**
 - Servizi contabili e fiscali inclusa la gestione degli adempimenti relativi;
 - Servizi di consulenza tecnico professionale in materia di:
 - Operazioni societarie straordinarie,
 - Predisposizione ed analisi di bilanci,
 - Sistemi contabili e finanziari,
 - Valutazione di aziende,
 - Diritto societario.
 - Servizi di assistenza e rappresentanza nel contenzioso tributario;
 - Servizi amministrativi;
- **Erogazione di servizi di Controllo legale dei conti**

Responsabile Assicurazione Qualità
 RAG. ANDREA SCAINI



Professionisti collaboratori:

Arveti D.ssa Nives
 Campostrini Rag. Barbara
 Lodigiani Rag. Angelo
 Mondadori Rag. Mara
 Monesi Rag. Arianna
 Pinzetta D.ssa Luisa
 Segà D.ssa Barbara
 Scaini Dott. Fabio

IL DIRITTO ANNUALE CCIAA 2013: informativa generale

Il diritto camerale è un diritto dovuto annualmente alla Camera di Commercio da parte di tutte le imprese iscritte o annotate al Registro delle Imprese, siano esse iscritte o annotate al 1° gennaio ovvero nel corso dell'anno di riferimento.

Nel caso di trasferimento della sede legale o principale dell'impresa in altra provincia, il diritto è dovuto alla Camera di Commercio in cui è ubicata la sede legale al 1° gennaio.

Soggetti obbligati

Sono obbligate al pagamento del diritto annuale:

- ▶ imprese individuali iscritte o annotate nella sezione ordinaria e speciale;
- ▶ società semplici agricole;
- ▶ società semplici non agricole;
- ▶ società cooperative e consorzi;
- ▶ enti economici pubblici e privati;
- ▶ aziende speciali e consorzi previsti dalla L. n.267/00;
- ▶ Geie - Gruppo europeo di interesse economico;
- ▶ società di persone (Snc, Sas);
- ▶ società tra avvocati D.Lgs. n.96/01;
- ▶ imprese estere con unità locali in Italia;
- ▶ Srl (anche unipersonali), Spa e Sapa;
- ▶ società consortili a responsabilità limitata per azioni.

Soggetti esclusi

Sono escluse dal pagamento del diritto annuale:

- le imprese nei confronti delle quali sia stato adottato un provvedimento di fallimento o di liquidazione coatta amministrativa nell'anno 2012 (salvo l'esercizio provvisorio dell'attività);
- le imprese individuali che abbiano cessato l'attività nell'anno 2012 e abbiano presentato la domanda di cancellazione dal Registro Imprese entro il 30 gennaio 2013;
- le società ed altri enti collettivi che abbiano approvato il bilancio finale di liquidazione nell'anno 2012 e abbiano presentato la domanda di cancellazione al Registro delle Imprese entro il 30 gennaio 2013;
- le cooperative nei confronti delle quali l'Autorità Governativa abbia adottato un provvedimento di scioglimento (come prevede l'art.2545-septiesdecies c.c.) nell'anno 2012.

Misura del diritto

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 0261118 del 21/12/12, ha stabilito gli importi del diritto annuale 2013, le imprese individuali ed i soggetti iscritti al Rea pagano un diritto annuale in misura fissa, mentre gli altri soggetti sono tenuti al pagamento di un diritto annuale commisurato al fatturato dell'esercizio precedente.

➔ È necessario tener presente che ciascuna Camera di commercio può determinare delle maggiorazioni da applicare agli importi stabiliti dal Ministero.

Imprese di nuova iscrizione

Dal 1° gennaio 2013 si applicano i seguenti importi:

Tipologia d'impresa/società	Costi sede	Costi U.I.
Imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro Imprese (comprese le società semplici NON agricole e le società tra avvocati)	€ 200,00	€ 40,00
Imprese individuali iscritte nella sezione speciale del Registro Imprese	€ 88,00	€ 18,00
Società semplici agricole	€ 100,00	€ 20,00
Unità locali e/o sedi secondarie di imprese con sede principale all'estero	---	€ 110,00
Soggetti iscritti al Rea (associazioni, fondazioni, comitati, ecc..)	€ 30,00	---

Imprese già iscritte

Il pagamento deve essere effettuato a mezzo modello F24 entro il 17 giugno 2013, ovvero entro il termine previsto per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi, oppure entro 30 giorni dalla data di scadenza con la maggiorazione dello 0,40%.

Sezione speciale

Tipologia d'impresa/società	Costi
Imprese individuali	€ 88,00
Unità locali e sedi secondarie di imprese con sede principale all'estero	€ 110,00
Soggetti iscritti al Rea (associazioni, fondazioni, comitati, ecc.)	€ 30,00
Soggetti semplici con ragione sociale agricola	€ 100,00
Soggetti semplici con ragione sociale non agricola	€ 200,00
Società tra avvocati (D.Lgs. n.96 del 2 febbraio 2001, art.16)	€ 200,00

Le imprese che esercitano attività economica anche attraverso unità locali devono versare, per ciascuna di esse, alla camera di commercio nel cui territorio ha sede l'unità locale, un diritto pari al 20% di quello dovuto per la sede principale.

Sezione ordinaria

Per l'anno 2013 gli importi per le imprese iscritte in sezione ordinaria sono così determinati:

- ➔ imprese individuali iscritte nella sezione ordinaria versano un diritto annuale fisso pari a € 200,00 per la sede legale, e un diritto di € 40,00 per ciascuna unità locale.
- ➔ tutte le altre imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese anche se annotate nella sezione speciale versano un importo commisurato al fatturato complessivo realizzato dall'impresa nell'anno precedente.

Il diritto annuale da versare si ottiene applicando al fatturato complessivo realizzato nel 2012 la misura fissa e le aliquote riportate nella sottostante tabella.

Il diritto da versare si determina sommando gli importi dovuti per ciascun scaglione, considerando la misura fissa e le aliquote per tutti i successivi scaglioni fino a quello nel quale rientra il fatturato complessivo realizzato dall'impresa.

L'ammontare del fatturato va ricavato dai quadri del modello Irap 2013.

Aliquote in base al fatturato 2012 ai fini Irap		
fatturato		aliquote
da euro	a euro	
0	100.000,00	€ 200,00 (misura fissa)
oltre 100.000	250.000,00	0,015%
oltre 250.000	500.000,00	0,013%
oltre 500.000	1.000.000,00	0,010%
oltre 1.000.000	10.000.000,00	0,009%
oltre 10.000.000	35.000.000,00	0,005%
oltre 35.000.000	50.000.000,00	0,003%
oltre 50.000.000	---	0,001% (fino ad un max. di €40.000,00)

Unità locali

- ▶ le imprese che esercitano l'attività economica anche attraverso unità locali devono versare, per ogni unità e alla Camera di Commercio nel cui territorio ha sede l'unità locale, **un diritto pari al 20% di quello dovuto per la sede principale fino ad un massimo di € 200,00 per ciascuna unità locale** (l'arrotondamento all'unità di euro dovrà essere applicato una sola volta al termine del calcolo dopo aver sommato quanto dovuto per la sede e le unità locali, in tutti i calcoli intermedi sia per la sede che per le unità locali vanno invece mantenuti cinque decimali);
- ▶ se sono dovuti diritti a diverse Camere di Commercio, va compilato sul modello F24 un rigo per ognuna di esse indicando distintamente gli importi dovuti a ciascuna Camera di Commercio, la relativa sigla provincia, **l'anno di riferimento 2013 e il codice tributo 3850**;

- ▶ le unità locali e le sedi secondarie di imprese con sede principale all'estero devono versare per ciascuna di esse in favore della Camera di Commercio nel cui territorio competente sono ubicate, un diritto annuale pari a € 110,00.

Gli iscritti nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (Rea) e cioè associazioni, fondazioni, comitati e altri enti non societari che esercitano attività d'impresa, agricola o commerciale, non esclusiva o prevalente, versano un diritto annuale di € 30,00; il tributo dovuto dalle società semplici non agricole e dalle società tra avvocati è pari alla misura fissa prevista per il primo scaglione di fatturato (€ 200,00), quello a carico delle società semplici agricole è ridotto alla metà (€ 100,00).

Arrotondamenti

Con la nota n.19230 del 3 marzo 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico al fine di rendere omogenei i criteri di calcolo ha individuato un nuovo criterio di arrotondamento che si basa su un unico arrotondamento finale, mentre nei calcoli intermedi per la sede e per le eventuali unità locali dovranno essere mantenuti cinque decimali.

L'importo finale da versare alla Camera di Commercio va comunque espresso in unità di euro (per eccesso, se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi di euro o per difetto, se inferiore a detto limite)

Conseguenze del mancato pagamento

Il pagamento del diritto annuale è condizione, dal 1° gennaio dell'anno successivo (art.24, co.35 L. n.449/97, collegata alla Finanziaria 1998), per il rilascio delle certificazioni da parte dell'Ufficio Registro Imprese.

Il sistema informatico nazionale delle Camere di Commercio quindi, non permette l'emissione di certificati relativi ad imprese non in regola con il pagamento.

La Camera di commercio di Mantova, come consentito dalla Legge n. 580 del 29 dicembre 1993 e in attuazione della deliberazione di Consiglio n. 10 del 12 novembre 2009, applica **una maggiorazione del 10%** sugli importi previsti dal Decreto Ministeriale. Pertanto, tutti i soggetti tenuti al pagamento del diritto annuale, una volta determinato l'importo da versare, dovranno applicare la **maggiorazione del 10%**.

Lo Studio rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento si dovesse rendere necessario.

Studio Mantovani & Associati s.s.

Dr. Sergio Mantovani



Le circolari sono disponibili anche sul sito www.mantovanieassociati.it.